

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno giovedì 11 **del mese di** settembre
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Rabboni Tiberio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Vecchi Luciano	Assessore

Presiede l'Assessore Rabboni Tiberio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: D.LGS. 1010/48 -LAVORI DI PRONTO INTERVENTO NELLE ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI - II PROVVEDIMENTO 2014.

Cod.documento GPG/2014/1533

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1533

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1396 del 24 settembre 2007 concernente "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di bacino in ottica di area vasta";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente " Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 2191 del 28 dicembre 2009 concernente "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n.78/2009 convertito con Legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- n. 2132 del 21 dicembre 2009 concernente "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino -

istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa”;

Dato atto altresì della determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25 novembre 2003 concernente “Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia Romagna”;

Premesso:

- che nel mese di Marzo 2013, il territorio della Regione Emilia-Romagna é stato interessato da intensi eventi atmosferici, che hanno determinato episodi calamitosi di varia natura e gravità in diverse località del territorio stesso;
- che a seguito dei citati eventi calamitosi sono pervenute alla Regione, da parte dei competenti Servizi Tecnici di Bacino e dagli Enti Locali, richieste di pronto intervento adeguatamente motivate, tendenti ad ottenere rispettivamente finanziamenti su opere di competenza regionale e su opere di competenza degli Enti Locali, per l'immediata esecuzione di lavori di carattere urgente ed inderogabile;
- che, trattandosi di situazioni che richiedevano interventi di improcrastinabile necessità ed urgenza, il competente Assessore, a ciò delegato con propria deliberazione n. 913 del 6 giugno 2000, ha autorizzato i lavori di cui al prospetto seguente:

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
SEDE DI PARMA

2)	PI11102 - Lavori di pronto intervento, mediante escavazione di materiale litoide, per il ripristino della sezione di deflusso del torrente Tarodine in corrispondenza dell'attraversamento del capoluogo del comune di Borgo Val di Taro (PR). CUP: E63H13000050002 (Autorizz.N. 62603 del 08/03/2013)	
----	--	--

--	--	--

Ravvisata la necessità di prendere atto delle autorizzazioni per i lavori di pronto intervento citati, procedendo all'assegnazione dei finanziamenti per le spese che verranno sostenute nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari nei termini sopra indicati;

Richiamate per quanto applicabili la propria delibera n. 4388 del 14/9/1993 e la circolare prot. n. 19545 del 6/8/1996 a firma del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, in merito alle procedure per i pronti interventi;

Acquisita agli atti la perizia redatta dal Servizi Tecnico di Bacino, vistata dal Responsabile di Servizio e relativa ai lavori sopra indicati, verificata per regolarità e congruità dal Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica e da esso trattenuta agli atti;

Verificato, sulla base della documentazione presentata dai soggetti sopra indicati (Servizi Tecnici di Bacino), che gli interventi oggetto di finanziamento rientrano nell'ambito del patrimonio pubblico, e pertanto fra gli investimenti di cui all'art.3 comma 18 lett. g) della Legge n.350/2003;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 e succ. mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136" ;
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture del 21 dicembre 2011;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), in

particolare il comma 6 dell'art. 357 "Norme transitorie" e l'art.359 "Entrata in vigore";

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la Circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";

Dato atto che il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino per quanto di propria competenza relativamente all'intervento sopra riportato, provvederà in fase di attuazione, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod., sulla base delle modalità previste dalla propria deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993 e dalla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, a dare applicazione alle disposizioni previste dalla normativa sopracitata;

Visti:

- il D.LGS. 12 aprile 1948 n. 1010 e successive modifiche;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;
- la L.R. 24 marzo 2000 n.22;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40;
- il D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche;
- le LL.RR. n. 28 e 29 del 20 dicembre 2013;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamata la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- a) di prendere atto della autorizzazione rilasciata dall'Assessore delegato ad eseguire i lavori di pronto intervento in dipendenza di eventi calamitosi, di cui al prospetto riportato nelle premesse;
- b) di approvare, come previsto dalla L.R. n. 22/2000 - art. 10 comma 3, la perizia dei lavori di pronto intervento presentata dal Servizio Tecnico di Bacino di cui al prospetto riportato nelle premesse;
- c) di affidare al competente Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino, in virtù della richiamata deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993, il compito di procedere all'appalto dei lavori, di stipulare i relativi contratti e di svolgere le conseguenti attività di gestione relative ai lavori di cui all'elenco riportato nelle premesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Lavori Pubblici;
- d) di dare atto che relativamente agli interventi di cui al punto c) che precede, i Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino per quanto di propria competenza provvederanno in fase di attuazione, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., sulla base delle modalità previste dalla propria deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993 e dalla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, a dare applicazione alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod. e della Circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 tenuto conto del D.P.R. n.207/2010 e della circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- e) di dare atto infine, che al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati il seguente codice unico di progetto (CUP):
 - 1) PI11102 - CUP: E63H13000050002

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ferdinando Petri, Responsabile del SERVIZIO TECNICO BACINO RENO, in sostituzione del Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, Giuseppe Bortone, come disposto dalla nota protocollo n° NP/2014/9690 del 28 luglio 2014 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1533

data 18/08/2014

IN FEDE

Ferdinando Petri

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'